ASSESTIMETRO MAGNETICO

Gli assestimetri magnetici sono utilizzati per controllare l'entità dei cedimenti e assestamenti del terreno, fenomeni frequenti durante la costruzione di rilevati stradali, argini e dighe in terra. Normalmente una colonna assestimetrica è dotata di una serie di punti di misura (anelli magnetici), la cui posizione, rilevata per mezzo della sondina di lettura, consente di conoscere gli abbassamenti relativi a ciascun tratto compreso tra due anelli e l'abbassamento totale rispetto ad un punto di riferimento. Gli anelli magnetici, per mezzo di molle in acciaio, sono solidali al terreno e quindi si spostano in conseguenza di compattazioni o spinte del terreno. Le letture vengono eseguite facendo scendere la sonda all'interno del tubo guida: essa permette perciò di rilevare la posizione assunta dagli anelli magnetici dopo gli assestamenti. Quando la sonda entra nella zona di campo magnetico di un anello, si chiude un circuito e si attiva un segnale acustico e visivo. L'operatore può quindi registrare la profondità cui si trova la sonda misurando il valore sul cavo centimetrato.

Specifiche tecniche assestimetro:

Terminale di fondo	in PVC, diam. 63 mm, lung. 1000 mm
Terminale di superficie	in acciaio inox e provvisto di chiusura lucchettabile
Aste	in PVC, filettate M-M da 1", con manicotto in PVC
Lunghezza aste	1500 mm, 3000 mm
Corrugato Antiattrito	in polietilene alta densità, diam. esterno 55 mm
Materiale anelli magnetici	anello in PVC con 3 molle in acciaio armonico

Specifiche tecniche sondina assestimetrica:

Sonda	in acciaio inox, diam. 20 mm, lung. 120 mm
Cavo	piatto millimetrato a 2 conduttori
Lunghezza cavo	30, 50, 100, 150, 200, 250, 300 m
Accuratezza misura	± 1 mm
Segnalatore	acustico e visivo
Avvolgicavo	telaio in acciaio e tamburo in plastica, con freno e portapuntale

Per informazioni:

Geo.Env di Federica Elmi
tel. 051 6557338
federica.elmi@geoenv.it
https://www.geoenv.it